



CAPITOLATO AMMINISTRATIVO

SGa 24_712 - G04364

PNRR - AGRITECH - Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura SPOKE 3 "Enabling technologies and sustainable strategies for the smart management of agricultural systems and their environmental impact" - NextGenerationEU

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento della progettazione, fornitura e realizzazione di una piattaforma prototipale per lo sviluppo della sensoristica per la fenotipizzazione di piante agrarie presso l'azienda didattico sperimentale "Cascina Baciocca" in Cornaredo (MI).

CIG B1643A507D

CUP G43C22001330005



Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'oggetto del presente appalto è costituito dalla progettazione, fornitura e realizzazione di una piattaforma prototipale per lo sviluppo della sensoristica per la fenotipizzazione di piante agrarie presso l'azienda didattico sperimentale "Cascina Baciocca" in Cornaredo (MI).

A questo scopo, la piattaforma dovrà essere in grado di generare condizioni ambientali controllate che soddisfino precisi valori di temperatura, umidità, portata d'aria, illuminazione, nonché caratteristiche geometriche degli ambienti in grado di ospitare gli impianti relativi alla sensoristica e all'automazione, oggetto di una separata, ma coordinata, fornitura.

La piattaforma sarà costituita da 3 ambienti con 3 caratteristiche differenti per un totale di 5 aree così definite:

- Ambiente A caratterizzato da rigorosi parametri ambientali, costituito da 2 spazi (A1 e A2)
- Ambiente B di servizio per ospitare la sensoristica e automazione;
- Ambiente C destinato dalla crescita delle piante in condizioni standard, costituito da 2 spazi (C1 e C2).

Le caratteristiche tecniche minime della fornitura dovranno rispondere ai requisiti specificati negli articoli seguenti. Sono, inoltre, incluse nell'oggetto della presente fornitura tutte le prestazioni previste dai successivi articoli.

Art. 2 - Specifiche tecniche

L'appaltatore dovrà fornire le seguenti prestazioni, attività e forniture:

1) Progettazione esecutiva

Il fornitore individuato con la gara dovrà redigere, a sua cura e spese, sulla base del progetto di fattibilità posto a base di gara, il progetto esecutivo comprendente i seguenti aspetti:

- ✓ Documentazione autorizzativa
- ✓ Approvvigionamento energetico
- ✓ Cronoprogramma
- ✓ Piano Sicurezza: dovrà essere individuato un Coordinatore della Sicurezza per la redazione del PSC e della relativa documentazione prevista dal D.Lgs. 81/2008 e dal D.Lgs. 36/2023 in merito al coordinamento della sicurezza in fase di progetto



- ✓ Documentazione (sezione III, All. I.7 del D.Lgs. 36/2023)

2) Piattaforma prototipale: requisiti ambientali

Nell'ambito della realizzazione della piattaforma prototipale è fondamentale garantire le condizioni sperimentali, con particolare riferimento al mantenimento dei livelli preimpostati nel range indicato. L'intera struttura, di conseguenza, dovrà essere impostata a partire dai parametri ambientali di riferimento ed alla necessità di mantenerli uniformemente dal punto di vista spaziale e temporale.

La piattaforma dovrà essere in grado di garantire i seguenti parametri ambientali:

- ✓ Ambiente A:
 - Temperatura interna richiesta nel periodo invernale: min.18/max25°C
 - Temperatura interna richiesta nel periodo estivo: min.18/max25°C
 - Tolleranza sulla temperatura richiesta: $\pm 3^{\circ}\text{C}$
 - Portata d'aria di ricambio prevista: 1 vol/h
 - Umidità relativa con controllo del parametro di: 60% ($\pm 10\%$)
- ✓ Ambiente B:
 - Temperatura interna richiesta nel periodo invernale: 20°C
 - Temperatura interna richiesta nel periodo estivo: 26°C
 - Portata d'aria di ricambio prevista: 1 vol/h
- ✓ Ambiente C:
 - Temperatura interna richiesta nel periodo invernale: 16°C
 - Portata d'aria di ricambio prevista: 1 vol/h

3) Piattaforma prototipale: requisiti impianti di regolazione dei parametri ambientali

Gli ambienti saranno serviti da terminali di erogazione del calore differenti. La distribuzione idraulica sarà realizzata con tubazioni in acciaio isolate staffate alle strutture portanti in acciaio della serra.



✓ Ambiente A:

I locali denominati A1 e A2 saranno serviti da n. impianti di trattamento dell'aria (UTA) distinti che dovranno garantire la climatizzazione invernale ed estiva attraverso n. 1 batteria ad acqua di pre-riscaldamento, n. 1 batteria ad acqua di raffrescamento e n. 1 batteria ad acqua di post-riscaldamento, mentre il ricambio aria sarà garantito dalla canalizzazione di immissione dell'aria esterna dotato di serranda regolabile e collegato all'unità di trattamento aria, oltre che dal ricambio aria naturale effettuato con le finestre e con l'apertura delle campate in copertura.

Eventuale sovrappressione nel funzionamento a finestre chiuse sarà gestita con serranda di sovrappressione che permetterà di garantire una pressione neutra tra i locali A e gli ambienti confinanti.

La distribuzione dell'aria sarà effettuata in ambiente tramite canali microforati in tessuto, appesi alla struttura portante della serra che saranno dimensionati in modo da garantire una velocità in ambiente inferiore ad 1 m/s.

La UTA sarà gestita da un sistema di regolazione delle condizioni termoigrometriche che sulla base dei valori di temperatura e umidità rilevati dai sensori in ambiente, attiverà le valvole di miscela di alimentazione delle batterie calde e fredde, garantendo così il raggiungimento della condizione pre-impostata di temperatura e l'eventuale deumidificazione necessaria tramite la batteria di raffreddamento

✓ Ambiente B:

Il locale denominato B sarà dotato di aerotermini idronici idonei sia al raffrescamento che al riscaldamento, posizionati sulle colonne della struttura portante, nella parte alta del locale.

Nel locale "B" non è stato richiesto un trattamento specifico dell'aria. Sarà comunque garantito un ricambio di aria naturale effettuato con le finestre e con l'apertura delle campate in copertura.

✓ Ambiente C:

I locali denominati C1 e C2 non è stata richiesta la climatizzazione estiva e un trattamento specifico dell'aria e saranno dotati di aerotermini idronici idonei al riscaldamento anch'essi posizionati sulle colonne strutturali, nella parte alta del locale. Sarà comunque garantito un ricambio di aria naturale effettuato con le finestre e con l'apertura delle campate in copertura.

Il sistema di generazione a servizio delle apparecchiature sopra descritte sarà di tipo ibrido, realizzato con un gruppo termofrigorifero polivalente a 4 tubi installato in esterno, assistito nei periodi più rigidi della stagione invernale da un gruppo termico modulare a condensazione alimentato a metano, avente una potenza massima al focolare di 114,9 kW.



La configurazione dell'impianto permetterà di servire contemporaneamente, sia nella stagione estiva che invernale le batterie calde e fredde e al contempo, durante la generazione di acqua refrigerata con il gruppo polivalente, effettuare il recupero di calore per la produzione di acqua calda destinata alla climatizzazione della serra. Il sistema ibrido permetterà di scegliere in automatico, la modalità di generazione del calore (macchina polivalente/caldaia) in relazione alla temperatura esterna al fine di massimizzare il rendimento energetico generale dell'impianto. L'accensione degli impianti sarà programmabile in relazione all'utilizzo dei locali garantendo pertanto le condizioni termoigrometriche richieste per l'esercizio dell'attività.

4) Piattaforma prototipale: requisiti geometrici e costruttivi

✓ Dimensioni della piattaforma:

- 19,2 m con 2 navate da 9,6 m, oltre eventuali aggetti funzionali
- 24,0 m con 6 campate da 4,0 m, oltre eventuali aggetti funzionali
- Altezza in gronda 6,1 m altezza al colmo 7,0 m

✓ Suddivisione della piattaforma:

5 zone con 3 caratteristiche differenti:

- Ambiente A, costituito da 2 spazi aventi ciascuno dimensioni di 9,6 m x 8 m (A1 e A2)
- Ambiente B avente dimensioni di 19,2 m x 8 m
- Ambiente C, costituito da 2 spazi aventi ciascuno dimensioni di 9,6 m x 8 m (C1 e C2)

✓ Struttura:

struttura metallica del tipo a trave reticolare in acciaio zincato a caldo, con elementi prefabbricati pronti al montaggio con colonne centrali e laterali (interasse 4,0 m) in tubolare di adeguata sezione complete di relativo innesto speciale rinforzato di fondazione per il corretto posizionamento all'interno dei plinti di fondazione tramite barre filettate annegate nel getto;

✓ Tamponature:

- Esterne perimetrali fronti Nord, Est ed Ovest realizzate in policarbonato alveolare estruso ad incastro spessore 40 mm ad elevato valore di trasmissione della luce, ottima proprietà termoisolante ed effetto



“facciata continua”. Guarnizioni e profili di contenimento e garanzia a tenuta all’acqua.

- Esterna perimetrale fronte Sud realizzata in vetri di sicurezza stratificati 33.1 (doppia lastra con interposto PVB) spessore 6/7 mm con guarnizioni in EPDM nero e pressore in alluminio congiunti effetto “facciata continua”.
- Tamponature interne ambienti A1 e A2 sul perimetro e sull’orizzontale: pannello sandwich con interposto poliuretano espanso, spessore 40 mm, comprensivi accessori necessari al fissaggio ed al sostegno delle lastre, materiale per sigillatura di giunzioni e/o intersezioni tra diversi materiali. La soluzione è adottata per la tamponatura interna per la definizione degli;
- Tamponature interne ambienti C1 e C2: vetro di sicurezza stratificato visarm 33.1 e guarnizioni in EPDM nera, comprensivi accessori necessari al fissaggio ed al sostegno dei vetri, materiale per sigillatura. La sigillatura delle estremità superiori dei vetri di falda, degli sportelli e dei triangoli di testata dovrà essere eseguita con speciali guarnizioni ad incastro con elastomero etilene-polietilene senza uso di mastice;

✓ Copertura

con doppio sistema:

- 50% vetri stratificati 33.1 (doppia lastra vetro chiaro con interposto film PVB spessore) di 6/7 mm, guarnizioni in EPDM, pressore in alluminio con autoforanti. La sigillatura delle estremità superiori dei vetri di falda, degli sportelli e dei triangoli di testata dovrà essere eseguita con speciali guarnizioni ad incastro con elastomero etilene-polietilene senza uso di mastice;
- 50% pannello sandwich da copertura dotato di greca con interposto poliuretano espanso estruso, spessore 40 mm;

✓ Canali di raccolta dell’acqua:

Canali laterali e centrali di raccolta dell’acqua in lamiera piegata, zincata a caldo dopo la realizzazione e canalino raccogli condensa posto al disotto dei canali con contro canale rivestito in lana di roccia e lamierino verniciato antirumore. I canali devono garantire lo scarico corrispondente a 50 l/h. Bulloneria tipo INOX AISI 30;

✓ Controventature:



Controventature di falda eseguite in profilati di acciaio ricavati da lamiere presso-piegate a freddo posizionate su diversi passi secondo la lunghezza della struttura; di parete eseguite in profilati di acciaio laminati e/o ricavati da lamiere presso-piegate a freddo posizionate in modo e quantità adeguata sulle fiancate esterne e sulle file di colonne centrali;

✓ Accessi:

- 4 porte 2 ante scorrevoli automatiche (dimensioni 2,4 m x 2,4 m) con antipanico a spinta, in alluminio standard verniciate con vetri 33.1 complete di serramentistica, da collocare sulle fiancate e sulla testata;
- 1 porta antipanico 1 anta battente in alluminio standard verniciata con vetri 33.1 completa di serramentistica (dimensioni 1,2 m x 2,4 m)

✓ Aerazioni al colmo

8 sportelli di colmo di lunghezza 8 m ciascuno sulle navate centrali degli ambienti C1 e C2 e sulle navate centrali dell'ambiente B, azionati da un motore ciascuno tramite dispositivi di comando automatico. Apertura attraverso quadro elettrico di comando automatico in funzione dei parametri ambientali dotato di regolatore elettronico ad azione proporzionale comprensivo di interruttori, pulsanti, lampade di segnalazione e fusibili di protezione, interruttori automatici di fine corsa, cavi elettrici MA.R.C.I

✓ Ombreggiatura:

impianto automatico di ombreggiamento interno per gli ambienti C1 e C2 posto al di sotto della briglia inferiore della trave reticolare, costituito da teli ombreggianti (grado di ombreggiamento 60%) con movimento garantito da 2 motori, cavetti di acciaio zincato mossi da tubi $\varnothing 20$, carrucole rulli avvolgitori;

✓ illuminazione di servizio:

impianto di illuminazione di servizio, prese elettriche ed illuminazione di emergenza per tutti gli ambienti composta da:

- 36 plafoniere stagne IP 55 con schermo in metacrilato complete di 2 tubi led, distribuite uniformemente negli ambienti, di cui 6 dotate di batteria tampone per l'illuminazione di emergenza in caso di mancanza di tensione;
- 6 linee di alimentazione tipo Blindoluce (3 per ogni navata per un totale di circa 150 m) costituite da barre in rame 25A in profilato metallico con funzioni di protezione, supporto e conduttore a terra;
- Passerella portacavi in acciaio per circa 100 m



- 12 prese interbloccate IP55 1x230V/16A+PE 3x400V/16A+PE in materiale termoindurente, guaina, accessori e fascette;
- Cavi elettrici di adeguata sezione e nelle quantità necessarie per la distribuzione ed alimentazione delle linee tipo Blindoluce, delle plafoniere e delle prese elettriche;
- Quadro elettrico di distribuzione e pannelli con interruttori posti in prossimità dei vari ingressi degli ambienti per l'accensione/spegnimento delle plafoniere;

5) Illuminazione per la crescita

Impianto di illuminazione artificiale con emissione di radiazione fotosintetica attiva (PAR) ed intensità massima di $500 \mu\text{mol m}^{-2} \text{s}^{-1}$ negli ambienti A2 e A2, in grado di simulare sia per lunghezza d'onda che per intensità luminosa l'illuminazione naturale visibile alla pianta ai fini del suo accrescimento, maturazione e fioritura: costituito da almeno 72 lampade tipo Philips Hortiled a raffreddamento passivo, marcatura CE, 36000 ore medie di funzionamento nominale, stagne IP66 (lunghezza 72 cm) con fascio standard, Plug and Play, comprensivi di accessori per il montaggio-

6) Montaggio e realizzazione

L'Appaltatore dovrà riconoscere di aver presa perfetta conoscenza di tutte le norme vigenti in materia di Lavori Pubblici, dello stato dei luoghi, dei sottoservizi/impianti presenti e della consistenza dell'opera, ai fini della sua esecuzione "a perfetta regola d'arte" e alla sua funzionabilità.

L'Appaltatore si impegna a eseguire le prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze dell'Appaltante e di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

Il montaggio e la realizzazione dovranno rispettare le vigenti normative in materia di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina antinfortunistica, le disposizioni contenute nel progetto nonché quelle previste dalle Ditte fornitrici.

7) Garanzia

Su tutti i materiali e le attrezzature è richiesto un servizio di garanzia della durata di almeno 12 mesi dal collaudo; i tempi minimi d'intervento richiesto devono essere di massimo 7 gg. dalla segnalazione alla ditta fornitrice.



Per tutti gli aspetti tecnici di dettaglio si fa rinvio ai documenti ed allegati che costituiscono il “Progetto” di gara.

Art. 3 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo del corrispettivo posto a **base d'appalto** per l'effettuazione della fornitura di cui al precedente art. 1 ammonta a **996.626,74 - IVA esclusa**.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo dei costi per la sicurezza è pari a € 29.898,80 (pari al 3% sul totale), già compreso nell'importo complessivo e non soggetto a ribasso.

Sono **compresi** nel predetto importo: progettazione esecutiva, effettuazione dei lavori di scavo e realizzazione delle fondazioni, trasporto, consegna, montaggio, installazione, spese inerenti il collaudo, messa in funzione, esecuzione dei necessari allacciamenti e di quant'altro occorra a renderla perfettamente funzionante e la garanzia dettagliata tra le specifiche tecniche.

L'appalto è costituito da un **unico lotto**, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione della non frazionabilità della stessa. Nel caso specifico, si ritiene che la tipologia di intervento per l'acquisizione della fornitura richieda un'esecuzione unitaria, che non consente la suddivisione in lotti della procedura.

Art. 4 - Clausola di revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi alla produzione dell'industria elaborati dall'ISTAT, disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

Art. 5 - Tempistiche di esecuzione

Il **tempo** utile per l'ultimazione della fornitura, da intendersi come realizzazione dei lavori necessari, consegna, montaggio, installazione e messa in funzione della piattaforma, è fissato in **180 giorni** naturali successivi e continui decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio della fornitura di cui al seguente articolo art. 15 del presente Capitolato, così dettagliati:



- 20 giorni per la progettazione esecutiva
- 160 giorni per la realizzazione

salvo cause di forza maggiore non imputabili né riconducibili alla volontà dell'Appaltatore, che ostino alla puntuale esecuzione della presente fornitura. In tal caso, l'Appaltatore è tenuto ad informare l'Amministrazione Appaltante in ordine all'esistenza della causa ostativa tempestivamente, e comunque non oltre 2 giorni da quando ha avuto conoscenza della medesima, a pena di applicazione della penale prevista al seguente art. 9 del presente Capitolato. Contestualmente, l'Appaltatore deve altresì provvedere a concordare con l'Appaltante le nuove tempistiche di consegna.

Il trasporto sarà effettuato a cura e spese dell'Appaltatore, il quale dovrà provvedere con personale a propria disposizione e con eventuali mezzi meccanici alla consegna dell'apparecchiatura presso l'azienda didattico-sperimentale "Cascina Baciocca" sita in via Cascina Baciocca 1, 20010 - Cornaredo (MI), salva diversa indicazione del DEC.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'installazione a regola d'arte ed al collaudo dell'apparecchiatura con personale ed oneri a proprio carico. A seguito di richiesta dell'Appaltante, l'Appaltatore si impegna a fornire tutte le indicazioni necessarie affinché lo stato finale dei locali e degli impianti sia adeguato all'installazione dell'apparecchiatura.

La **garanzia di cui sopra su tutta la fornitura** si applicherà a partire dal giorno in cui verrà effettuata la verifica di conformità con esito positivo di cui al seguente articolo art. 16 del presente Capitolato.

Art.6 - Polizze assicurative

1. L'Appaltatore è obbligato prima della formale sottoscrizione del Contratto di Appalto, e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per l'avvio delle attività, a produrre una polizza assicurativa ai sensi dell'articolo 117 comma 10, del Codice dei Contratti, che tenga indenne l'Amministrazione Committente da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di avvio delle attività e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di verifica di conformità.

Le garanzie assicurative sono efficaci nei confronti della Stazione Appaltante anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Appaltatore e devono essere prestate in conformità Decreto Ministeriale n. 193 del 16 settembre 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 291 del 14/12/2022.



3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dall'Amministrazione Committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.) e deve prevedere:

- a) una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto
- b) garanzia di manutenzione per il periodo previsto dal contratto, ovvero attivata a partire dal collaudo e piena funzionalità dei singoli corpi di fabbrica interessati dall'intervento.

4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata, ai sensi dell'art. 117 comma 10 D.Lgs 36/2023, per un massimale pari a 500.000 euro.

5. Il contratto di assicurazione non potrà, in ogni caso, prevedere importi o percentuali di scoperto o di franchigia, in quanto condizioni non opponibili alla Stazione Appaltante.

6. Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 68 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo verticale di cui all'articolo 68 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, le imprese mandanti assuntrici delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili, possono presentare apposite garanzie assicurative "pro quota" in relazione ai lavori da esse assunti.

Art. 7 - Pagamenti

I pagamenti delle diverse fasi di intervento verranno riconosciuti sulla base degli stati di avanzamento delle attività, secondo la seguente articolazione:

- 30% all'approvazione da parte della Stazione Appaltante del progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore
- 50 % all'inizio dei montaggi della struttura della serra
- Saldo pari al 20% a lavori ultimati

Il pagamento di ciascuna fattura avverrà entro 30 giorni naturali, successivi e continui dalla ricezione della relativa fattura, previa verifica del buon esito del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto e previa verifica della regolarità contributiva.

Successivamente al completamento di ciascuna fase di avanzamento e, per la rata di saldo, al rilascio del certificato di verifica di conformità - di cui al successivo art. 16 - l'Appaltatore potrà emettere fattura secondo le indicazioni di seguito riportate e l'Appaltante provvederà al pagamento dell'importo dovuto a titolo di corrispettivo entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.



Le fatture dovranno essere inviate a:
Università degli Studi di Milano
Direzione Servizi per la Ricerca
Via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano
C.F. 80012650158 - P.IVA IT03064870151

E dovranno riportare le seguenti informazioni:

Codice Univoco Ufficio 4LJAEU

Codice CIG B1643A507D

Codice CUP G43C22001330005

La dicitura: PNRR - AGRITECH - Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura - SPOKE 3 "Enabling technologies and sustainable strategies for the smart management of agricultural systems and their environmental impact" - NextGenerationEU - Piattaforma prototipale

Si precisa che la fattura dovrà essere emessa esclusivamente in formato elettronico, ai sensi del D.M. n. 55 del 03/04/2013 e dell'art. 25 della L. n. 89 del 23/06/2014 di conversione del D.L. n. 66/2014.

L'Amministrazione non potrà accettare né procedere al pagamento di fatture che non siano trasmesse in forma elettronica.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, che l'aggiudicatario comunicherà all'Appaltante ai sensi di legge.

Resta infine inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nel pagamento del corrispettivo dovuto, l'Appaltatore potrà sospendere l'esecuzione della fornitura. Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice e unilaterale dichiarazione dell'Appaltante da comunicarsi con PEC, ai sensi del presente capitolato. Dagli importi comunque dovuti verranno detratte tutte le somme dovute alla Stazione Appaltante per penalità, multe o ripristini di danni arrecati e precedentemente notificati.

Art. 8 - Subappalto

Ai sensi dell'art. 119 del codice, il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Ai sensi dell'art. 119 co. 1 del Codice, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'ALLEGATO II.12 Codice, il subappaltatore è abilitato a eseguire i lavori nei limiti dei requisiti posseduti. La realizzazione dei lavori è interamente subappaltabile a un'unica impresa idonea.



Le prestazioni oggetto del presente appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione dell'esigenza di assicurare unitarietà nell'esecuzione della fornitura, tenuto conto dell'oggetto della stessa.

A carico del subappaltatore non devono sussistere le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'Amministrazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 119 comma 11 del Codice.

Art. 9 - Penali

Il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore ed ogni altro inadempimento, comunque accertato, rispetto agli obblighi derivanti dal contratto, daranno luogo all'applicazione di **penali pecuniarie**. In particolare, nel caso di ritardo nella consegna del progetto e/o della fornitura, potrà essere applicata una penale nella misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Per ogni altra violazione, comunque accertata, degli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante ha la facoltà di applicare nei confronti dell'Appaltatore delle penali, comprese tra un minimo di € 500,00 ed un massimo di € 2.500,00 per ogni inadempimento, commisurate alla gravità dell'inadempimento. Il rilievo dell'inadempimento e la valutazione della sua gravità sono di esclusiva competenza della Stazione Appaltante. La misura delle penali è stabilita dall'Amministrazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'Appaltatore per iscritto, e trasmesse tramite PEC, dal Direttore dell'esecuzione del contratto. L'Appaltatore potrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie controdeduzioni al Direttore dell'esecuzione nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Nei casi in cui le predette controdeduzioni siano state acquisite ma valutate negativamente dalla Stazione Appaltante, ovvero siano pervenute oltre il termine assegnato ovvero non siano pervenute affatto, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

L'Appaltatore dovrà versare le penali comminate dall'Amministrazione Appaltante entro il termine di 10 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di invio della notifica della comminazione.

In caso di mancato versamento delle penali comminate, decorso il termine di dieci giorni naturali, successivi e continui dalla comunicazione dell'infrazione da parte dell'Amministrazione,



quest'ultima potrà provvedere a recuperare l'importo in sede di liquidazione della fattura ovvero, in alternativa, a incamerare la cauzione per la quota parte relativa all'ammontare della penale. In tale ultimo caso, l'Appaltatore dovrà successivamente provvedere all'immediato reintegro della cauzione.

Art. 10 - Risoluzione

La Stazione Appaltante, in caso di negligenza e di imperizia nella esecuzione delle attività, prolungata e ingiustificata sospensione delle attività e/o gravi reiterati ritardi nelle prestazioni oggetto del contratto e quando ne venga compromessa la loro tempestiva esecuzione e la buona riuscita, ha il diritto di **risolvere il contratto**, a suo insindacabile giudizio e senza limiti di tempo, liquidando le prestazioni per la parte di esse regolarmente eseguite qualunque sia il loro importo complessivo, e addebitando all'Appaltatore il maggior onere derivante alla Stazione Appaltante per la stipula del nuovo contratto finalizzato al completamento della fornitura. Si richiama l'articolo 122 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nei casi sopra indicati, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la risoluzione del contratto a mezzo PEC. Tale comunicazione dovrà contenere esplicitamente le motivazioni per le quali si procede alla risoluzione e dovrà concedere all'Appaltatore un congruo termine, comunque non inferiore a 15 giorni naturali e continuativi, per sanare l'inadempimento o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso inutilmente tale termine senza che l'Appaltatore abbia sanato l'inadempimento o nel caso in cui l'Appaltante dovesse ritenere non accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procederà alla risoluzione del contratto. Il tutto fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggiore danno. Si richiama l'articolo 122 comma 3 e l'art. 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, l'insindacabile facoltà di risolvere il contratto, con provvedimento amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., qualora:

- 1) l'Appaltatore, diffidato due volte per iscritto, persista nell'inadempimento contrattuale contestata;
- 2) l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato raggiunga un importo superiore al 20% dell'importo contrattuale al netto di IVA;
- 3) il documento unico di regolarità contributiva dell'Appaltatore risulti negativo per due volte consecutive;
- 4) l'Appaltatore reiteri l'inadempimento, commettendo più di tre inadempimenti di qualsiasi gravità;
- 5) l'Appaltatore ceda il medesimo contratto, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023;
- 6) l'Appaltatore non provveda al reintegro del deposito cauzionale entro il termine di 15 giorni naturali, successivi e continui dalla richiesta dell'Appaltante (art. 117 comma 3);



La risoluzione del contratto produrrà i propri effetti dalla ricezione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione di risoluzione, inviata a mezzo PEC.

In caso di risoluzione, la Stazione Appaltante potrà provvedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, ad incamerare la garanzia definitiva per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che la Stazione Appaltante ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare il concorrente che segue in graduatoria, al fine di sottoscrivere un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche proposte dall'Appaltatore.

Saranno inoltre a carico dell'inadempiente tutte le spese che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova gara d'appalto.

In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore si impegnerà a fornire alla Stazione Appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

In caso di risoluzione si applica integralmente il disposto di cui all'art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 11 - Recesso

L'Appaltante si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, con preavviso non inferiore a 20 giorni, da comunicarsi all'Appaltatore per iscritto a mezzo PEC, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna la fornitura e verifica la regolarità della stessa.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Appaltante.

In caso di recesso dell'Appaltante, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 12 - Deposito cauzionale

Ai sensi dell'art. 117 D.Lgs. n. 36/2023, L'Appaltatore è tenuto a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale - IVA ed imposte escluse, avente decorrenza dalla data di stipula del



contratto o dalla data di inizio di esecuzione dello stesso. L'importo della garanzia sarà calcolato sulla base di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione prodotta dovrà contenere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Si precisa che la cauzione potrà essere presentata nell'importo ridotto ai sensi dell'art. 106 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 117 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento. In tal caso, la Stazione Appaltante aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In ogni caso la cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, dei S.A.L. o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di prestazione eseguita. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

L'Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per le cause esplicitate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'applicazione delle penali, nei casi di risoluzione del contratto nonché in tutte le altre ipotesi previste dal contratto e dal presente Capitolato.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte dell'Appaltante e, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore. Nella ipotesi in cui l'Amministrazione Appaltante intenda valersi della facoltà di richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione definitiva, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, l'Appaltatore è tenuto a trasmettere lo schema di polizza-tipo approvato con D.M. n. 193 del 16 settembre 2022 (GU n. 291 del 14 dicembre 2022), il cui contenuto è da intendersi qui integralmente trascritto, secondo le modalità già sopra descritte. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 13 - Norme di sicurezza, responsabilità e rischi

L'Appaltante è sollevato da ogni responsabilità per danni, infortuni o quant'altro dovesse accadere al personale dell'Appaltatore e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nell'esecuzione della fornitura.

L'Appaltatore risponde pienamente per danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o al proprio personale o ai propri collaboratori a qualsiasi titolo impiegati, sollevando fin da ora l'Appaltante da ogni pretesa.



Nell'esecuzione della presente fornitura, l'Appaltatore dovrà attenersi alla normativa vigente, con particolare riferimento alla normativa per garantire la sicurezza dei propri lavoratori e del personale universitario e di terzi.

Nel periodo intercorrente tra la consegna degli spazi e la verifica di conformità con esito positivo, l'Appaltatore assume la piena custodia dei locali e solleva espressamente l'Appaltante dei danni che potrebbero derivargli dalla perdita parziale o totale della fornitura, a qualsiasi causa imputabile.

Art. 14 - RUP, Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione

L'esecuzione del contratto è diretta dal **Responsabile Unico del Progetto** (di seguito RUP), il quale si avvale del **Direttore dell'esecuzione del contratto** (di seguito DEC), per la verifica del regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dall'Amministrazione Appaltante. Inoltre, assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti di gara. A tale fine, il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla legge ed in particolare quelle indicate nel presente Capitolato, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. Gli ordini, le disposizioni e le prescrizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme contrattuali. È fatto salvo per l'Appaltatore il diritto di avanzare per iscritto le osservazioni e riserve che ritenesse opportuno segnalare in merito agli ordini impartiti.

La mancata approvazione da parte del Direttore dell'Esecuzione delle prestazioni tecniche, degli interventi operativi e dell'esecuzione dei servizi, di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo espliciti, determina il mancato riconoscimento della prestazione effettuata con la conseguente applicazione delle penali previste, o la non corresponsione dei relativi corrispettivi.

Al Direttore dell'Esecuzione dovranno essere consegnati, durante lo svolgimento e al termine delle attività, i dati contabili, gli elementi tecnici, le certificazioni e tutte le informazioni relative alle prestazioni compiute. L'informazione e l'approvazione del Direttore dell'esecuzione è condizione indispensabile per il riconoscimento dei corrispettivi.

L'Amministrazione, prima dell'avvio delle attività, provvederà ad individuare un **Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione**, in possesso di adeguati requisiti professionali, in linea con la vigente normativa.



Art. 15 - Verbale di avvio dell'esecuzione e certificato di avvenuta ultimazione delle prestazioni del contratto

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà, ex art. 19 del D.M. n. 49/2018, a redigere apposito **verbale di avvio dell'esecuzione del contratto**, nel quale verrà dato atto dell'avvenuto incarico di Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione a soggetto idoneo. Dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto decorreranno i termini contrattuali (180 giorni).

Al termine delle prestazioni di consegna e installazione, il Direttore dell'esecuzione del contratto, effettuata la verifica della regolarità della fornitura sotto il profilo della qualità e della quantità, **certifica l'avvenuta ultimazione delle prestazioni**, entro 5 giorni, ex art. 25 del D.M. n. 49/2018.

Art. 16 - Certificato di verifica di conformità

Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023, la fornitura oggetto del presente Capitolato sarà sottoposte a **verifica di conformità da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto**. Le attività di verifica di conformità sono volte a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà tempestivamente avvisare l'Appaltatore delle date in cui intervenire per le operazioni di verifica di conformità, alle quali dovrà presenziare anche un rappresentante dell'Appaltante, diverso dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Sulla base di quanto rilevato, il Direttore dell'esecuzione indica se le prestazioni sono o meno liquidabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, liquidabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.

In caso di verifica di conformità con esito negativo, salva l'applicazione delle penalità di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà provvedere, nel termine fissato dal Direttore dell'esecuzione, ad adempiere alle prescrizioni impartite dallo stesso o comunque ad effettuare tutti gli adempimenti e migliorie necessari a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche previste dal contratto e alla completa eliminazione dei vizi e delle irregolarità, sempre che si tratti di difetti emendabili; in caso contrario, l'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare la sostituzione di quanto fornito.

Delle operazioni di verifica di conformità è redatto verbale sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti.



Il Direttore dell'esecuzione del contratto, quale incaricato della verifica di conformità, rilascia il certificato di conformità quando risulti che l'Appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito tutte le prestazioni contrattuali.

È fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

Il certificato di conformità, emesso dal Direttore dell'esecuzione del contratto e sottoscritto dal RUP, deve essere trasmesso per la sua accettazione all'Appaltatore, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso e restituirlo al Direttore dell'esecuzione del contratto.

Si richiama l'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 17 - Obblighi dell'Appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la **tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto**. L'Appaltatore si impegna pertanto a comunicare all'Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste italiane Spa, dedicato anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche, entro 7 giorni dalla relativa accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Nello stesso termine, si impegna a comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. L'Appaltatore provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si dovrà impegnare ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Milano - della notizia dell'inadempienza della propria controparte subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti (ove presenti) della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, un'apposita clausola con cui il subappaltatore /subcontraente (ove presente):

- 1) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii. relativi al presente appalto, identificato con il CIG della presente procedura.
- 2) si impegna a dare immediata comunicazione all'Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Milano - della notizia dell'inadempienza della propria controparte agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

Ai fini della verifica prevista dal comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii., l'Appaltatore si impegna ad inviare all'Appaltante copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori (ove presenti) e i contraenti della filiera dell'impresa a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, entro il termine di 10 giorni naturali successivi e continui dalla relativa



sottoscrizione. Le comunicazioni di cui al presente articolo dovranno essere effettuate dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura.

Art. 18 - Cessione del contratto e cessione dei crediti - modificazioni d'impresa

La cessione del contratto è nulla ai sensi dell'art. 119 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023, nonché i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

È ammessa la cessione del credito, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 120 comma 12 e dell'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023. La cessione può essere effettuata a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa, deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Appaltante. Si applicano le disposizioni di cui alla L. n. 52/1991. È fatto altresì divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Appaltatore, in caso di cessione di crediti, si impegna a comunicare il CIG della presente procedura al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto a utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti dell'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG della presente procedura. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Appaltante al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 19 - Norme applicabili

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti in vigore.

Art. 20 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del contratto d'appalto, sarà competente il Foro di Milano in via esclusiva.

Art. 21 - Spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione



Sono a totale carico dell'Appaltatore le spese di bollo, i diritti e le spese di registrazione del contratto, così come tutte le spese ed oneri di pubblicazione del bando di gara, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Appaltante.

Art. 22 - Tutela della privacy

Ai sensi del Regolamento Europeo UE n. 2016/679 sulla Privacy e del successivo D.Lgs. n. 101/2018, si informa che i dati in possesso della Stazione Appaltante verranno trattati nel rispetto della riservatezza e segretezza e senza alcuna altra finalità rispetto a quelle per cui sono richiesti.

In particolare, i dati in possesso dell'Amministrazione Appaltante verranno trattati secondo le previsioni del documento "Informazioni a persone fisiche clienti/fornitori per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679" allegato al Disciplinare di gara.